TESTO ATTUALE Reg. Com. 329 - ultima modifica 05/08/2019	PROPOSTA DI MODIFICA
Doc. Tecn. p.to 12 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI NEGLI AMBITI URBANI CARATTERIZZATI DA PROBLEMATICHE COLLEGATE AL TRAFFICO, INQUINAMENTO ACUSTICO, FRUIBILITÀ DEGLI SPAZI E VIVIBILITÀ DEL TERRITORIO** 1. In applicazione dell'articolo 11 degli indirizzi generali e criteri regionali approvati con *D.G.R. 8 febbraio 2010, n. 85-13269,** "allegato A" e s.m.i., dell'articolo 64 comma 3 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e s.m.i. nonché dell'articolo 31 comma 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, per ragioni non altrimenti risolvibili di sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità che rendano impossibile consentire ulteriori flussi di pubblico nella zona senza incidere in modo gravemente negativo sui meccanismi di controllo in particolare per il consumo di alcolici, e senza ledere il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio e alla normale mobilità, nonché al fine di tutelare la salute, i lavoratori, l'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, i beni culturali, sentite le Associazioni di Categoria, sono individuate le seguenti aree: 1) l'area delimitata dalle seguenti vie: via Giolitti ambo lati, via delle Rosine ambo lati, via Po ambo lati, piazza Vittorio Veneto, via Giulia di Barolo ambo lati, via Verdi ambo lati, via Roero di Cortanze ambo i lati, corso San Maurizio (allegato planimetrico - allegato 2 a mecc. 2019 00692/016); 2) nell'area delimitata dalle seguenti vie: corso Regina Margherita, via Napione ambo i lati, corso San Maurizio (allegato planimetrico - allegato 3 a mecc. 2019 00692/016); 3) nell'area delimitata dalle seguenti vie: corso Regio Parco, corso Verona, lungo Dora Firenze (allegato planimetrico - allegato 4 a mecc. 2019 00692/016); 4) nell'area delimitata dalle seguenti vie: corso Dante (ambo i lati), via Nizza, corso Vittorio Emanuele II, corso Massimo D'Azeglio (allegato planimetrico - allegato 5 a mecc. 2019 00692/016).	1. In applicazione dell'articolo 11 degli indirizzi generali e criteri regionali approvati con ***D.G.R. 8 febbraio 2010, n. 85-13268*****,** "allegato A" e s.m.i., dell'articolo 64 comma 3 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e s.m.i. nonché dell'articolo 31 comma 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, per ragioni non altrimenti risolvibili di sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità che rendano impossibile consentire ulteriori flussi di pubblico nella zona senza incidere in modo gravemente negativo sui meccanismi di controllo in particolare per il consumo di alcolici, e senza ledere il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio e alla normale mobilità, nonché al fine di tutelare la salute, i lavoratori, l'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, i beni culturali, sentite le Associazioni di Categoria, sono individuate le seguenti aree: 1) l'area delimitata dalle seguenti vie: via Giolitti ambo lati, via delle Rosine ambo lati, via Po ambo lati, piazza Vittorio Veneto, via Giulia di Barolo ambo lati, via Verdi ambo lati, via Roero di Cortanze ambo i lati, corso San Maurizio (allegato planimetrico - allegato 2 a mecc. 2019 00692/016); 2) nell'area delimitata dalle seguenti vie: corso Regina Margherita, via Napione ambo i lati, corso San Maurizio (allegato planimetrico - allegato 3 a mecc. 2019 00692/016); 3) nell'area delimitata dalle seguenti vie: corso Regio Parco, corso Verona, lungo Dora Firenze (allegato planimetrico - allegato 4 a mecc. 2019 00692/016); 4) nell'area delimitata dalle seguenti vie: corso Dante (ambo i lati), via Nizza, corso Vittorio Emanuele II, corso Massimo D'Azeglio (allegato planimetrico - allegato 5 a mecc. 2019 00692/016).

TESTO ATTUALE **Reg. Com. 329 - ultima modifica 05/08/2019**	**PROPOSTA DI MODIFICA**
Nelle aree di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) l'apertura dei nuovi insediamenti *ed il trasferimento* di attività già in esercizio sono ammesse su superfici di somministrazione non inferiori a *metri quadrati 50*. La riduzione della superficie di somministrazione negli esercizi in attività è ammessa solo nel caso in cui la superficie di somministrazione residuale non risulti inferiore a metri quadrati 50. In caso di trasferimento, non è ammesso l'accorpamento di più autorizzazioni o SCIA.	Nelle aree di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) l'apertura ed il trasferimento dei nuovi insediamenti è ammessa su superfici di somministrazione non inferiori a **metri quadrati 75**. La riduzione della superficie di somministrazione negli esercizi in attività è ammessa solo nel caso in cui la superficie di somministrazione residuale non risulti inferiore a **metri quadrati 75**. In caso di trasferimento, non è ammesso l'accorpamento di più autorizzazioni o SCIA.
2. Al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica ed alla sicurezza urbana, nelle aree di cui ai punti 1), 2) 3) e 4) è vietato consumare in luogo pubblico bevande in contenitori di vetro ed in lattine all'esterno dei locali/dehors.	**c. 2 Non modificato**
3. Nelle aree di cui ai punti 1), 2) 3) e 4) è ammessa l'apertura di esercizi pubblici aventi una superficie di somministrazione anche inferiore a *metri quadrati 50* di tipologia sanitaria "1" complementare ad attività artigianali esclusive di pasticceria e/o gelateria. L'apertura è subordinata alla presentazione di apposita istanza da parte dell'operatore tendente ad ottenere la prevista autorizzazione. Il rilascio del titolo autorizzatorio sarà subordinato alla prescrizione della limitazione della fascia oraria di apertura al pubblico dell'esercizio dalle ore 06.00 alle ore 23.00. L'autorizzazione è soggetta a decadenza in caso di cessazione dell'attività artigianale di pasticceria e/o gelateria.	3. Nelle aree di cui ai punti 1), 2) 3) e 4) è ammessa l'apertura di esercizi pubblici aventi una superficie di somministrazione anche inferiore a **metri quadrati 75** di tipologia sanitaria "1" complementare ad attività artigianali esclusive di pasticceria e/o gelateria. L'apertura è subordinata alla presentazione di apposita istanza da parte dell'operatore tendente ad ottenere la prevista autorizzazione. Il rilascio del titolo autorizzatorio sarà subordinato alla prescrizione della limitazione della fascia oraria di apertura al pubblico dell'esercizio dalle ore 06.00 alle ore 23.00. L'autorizzazione è soggetta a decadenza in caso di cessazione dell'attività artigianale di pasticceria e/o gelateria.
4. Al fine di favorire la delocalizzazione degli esercizi ubicati nelle aree di cui ai punti 1), 2) 3) e 4) è ammesso il trasferimento nelle restanti aree del territorio urbano. In tal caso il requisito del fabbisogno dei parcheggi si intende soddisfatto per la superficie di somministrazione corrispondente a quella già autorizzata alla vecchia sede. In caso di ampliamento il pagamento ai fini della monetizzazione dei parcheggi è rapportato ad un periodo di sette anni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento.	**c. 4 Non modificato**

TESTO ATTUALE **Reg. Com. 329 - ultima modifica 05/08/2019**	**PROPOSTA DI MODIFICA**
5. Nelle aree di cui ai punti 1), 2) 3) e 4)) potrà essere riconosciuto un Piano di Qualificazione Urbana (PQU).	**c. 5 Non modificato** **c. 6. Nelle aree di cui ai punti 1), 2) 3) e 4) è fatto obbligo per gli esercizi pubblici di somministrazione di dotarsi di personale appositamente formato al fine di fornire assistenza alla clientela, secondo un protocollo operativo concordato fra la Città e le Associazioni di Categoria, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione regolamentare.**
Coerentemente a quanto già indicato con riferimento al comma 1 del punto 12 del Documento Tecnico, viene corretto ove ricorrente il refuso nel numero della D.G.R. indicato erroneamente come D.G.R. 8 febbraio 2010, n. 85-1326**9 anziché n. 85-13268** nei seguenti punti del Documento Tecnico del Regolamento: 3 - REQUISITI PER IL TRASFERIMENTO DI SEDE DI ESERCIZI PUBBLICI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE c. 7 c. 9, secondo e terzo capoverso 4 - AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI SOMMINISTRAZIONE c. 2 lett. a c. 2 lett. b c. 3, secondo e terzo capoverso 12 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI NEGLI AMBITI URBANI CARATTERIZZATI DA PROBLEMATICHE COLLEGATE AL TRAFFICO, INQUINAMENTO ACUSTICO, FRUIBILITÀ DEGLI SPAZI E VIVIBILITÀ DEL TERRITORIO c. 1	